



2014 | 2024

COMIN & PARTNERS

SCENARIO ITALIA

N. 14 - Anno VII - Settimana 303

10 aprile 2026

SCENARIO ITALIA

Numero 14, Anno VII - Settimana 303

10 aprile 2026

COMMISSIONE UE: DOMBROVSKIS APRE ALLA TASSAZIONE SUGLI
EXTRA-PROFITTI MA ESCLUDE LA SOSPENSIONE DEL PATTO DI STABILITÀ

Il Commissario all'economia blocca le richieste di deroga ai vincoli del Patto, che richiederebbe una situazione di grave recessione economica. Sugli extra-profitti c'è l'ipotesi di un approccio europeo coordinato.



“La crisi fa presagire un rallentamento ma non una recessione”. Le parole del Commissario europeo all'economia, Valdis Dombrovskis, rassicurano da un lato sulla tenuta del sistema ma negano all'Italia la possibilità di un allentamento delle regole del Patto di Stabilità. Secondo la Commissione l'impatto della crisi in Medio Oriente non è tale da giustificare un intervento così rilevante. Al contrario, sulla tassazione degli extra-profitti delle aziende energetiche, Dombrovskis ha spiegato che “nulla impedisce agli Stati di applicare una tassa di questo tipo, ma la Commissione sta comunque valutando di adottare un approccio comunitario coordinato”.

Fondo monetario internazionale: giù le stime di crescita globale.

“Anche lo scenario più favorevole indica un ribasso della crescita a causa degli effetti dei conflitti in Medio Oriente”. Così la direttrice generale del Fondo monetario internazionale, Kristalina Georgieva, ha anticipato il risultato delle stime che saranno diffuse martedì prossimo. Lo scorso gennaio, il Fondo aveva stimato un aumento del Pil globale del 3,3 per cento nel 2026, con un ritmo analogo a quello del 2025. La correzione al ribasso quindi comporterebbe una frenata nel trend annuale, più o meno intensa a seconda di quale dei diversi scenari ipotizzati si verificherà.

Il confronto tra Trump e l'Iran si trasforma in un evento narrativo globale,

scandito dai post su Truth oltre che dalla diplomazia tradizionale. Tra ultimatum, minacce e dietrofront, la crisi alimenta un flusso continuo di commenti online. Ma la frattura più rilevante è interna: una parte della base MAGA contesta la linea del Presidente, tra accuse di incoerenza e meme virali. Intanto, in Italia, l'informativa di Giorgia Meloni in Parlamento rimbalza sui social tra polemiche e clip virali. Durante la settimana, fa discutere online anche la missione Artemis II, che riporta l'esplorazione dello spazio al centro del dibattito in rete.

FOCUS: DL PNRR E CONSIGLIO DEI MINISTRI



Settimana istituzionale. Mercoledì, l'Aula del Senato ha approvato definitivamente il decreto bollette/energia, già approvato dalla Camera, su cui il Governo ha posto la fiducia. Il testo è in attesa di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale entro il 21 aprile. Mercoledì, la 6° Commissione Finanze del Senato ha proseguito l'esame del DL Carburanti sui prezzi petroliferi, con ciclo di audizioni di rappresentanti delle parti sociali e delle associazioni di categoria. Giovedì, la Commissione VIII Ambiente della Camera ha proseguito l'esame del DL Maltempo, con emendamenti respinti o ritirati e richiesta di posticipo dell'esame in Aula al 15 aprile su richiesta del Governo.

DL PNRR. Mercoledì, l'Aula della Camera dei Deputati ha approvato in prima lettura il decreto PNRR, su cui il Governo aveva posto la fiducia. Tra le principali misure: rafforzamento della governance e delle responsabilità attuative, semplificazioni amministrative e digitalizzazione, interventi su giustizia, istruzione, università e ricerca, infrastrutture e trasporti, sostegno agli investimenti e alla concorrenza, misure ambientali su rinnovabili e comunità energetiche, nonché utilizzo più efficace dei fondi di coesione. Il testo passa ora al Senato, con conversione prevista entro il 20 aprile.

Il Consiglio dei Ministri. Giovedì si è svolto il Consiglio dei Ministri n. 168. Il Consiglio ha approvato disegni di legge per la ratifica di accordi internazionali su trasferimento di persone condannate, estradizione e assistenza giudiziaria con Paraguay, Kirghizistan e Vietnam, nonché un decreto legislativo sul permesso unico per cittadini di Paesi terzi. Sono stati inoltre esaminati un regolamento sulle sigle delle nuove province della Sardegna, informative su autonomia regionale e partecipazione all'Unione europea, e procedimenti su impianti energetici in Basilicata. Infine si è dichiarato lo stato di emergenza per eventi meteorologici in quattro regioni con stanziamento di risorse e deliberate alcune nomine.

SCENARIO POLITICO



Meloni alla Camera, informativa su governo, economia e crisi; Crosetto riferisce alla Camera sull'utilizzo delle basi USA in Italia.

Meloni alla Camera, informativa su governo, economia e crisi. Giovedì 9 aprile, il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha reso un'informativa urgente alla Camera sull'azione del Governo. Sul referendum ha riconosciuto l'esito del voto, esprimendo rammarico per la mancata riforma della giustizia e ribadendo la necessità di interventi per migliorarne efficienza e assetti. Ha escluso ipotesi di crisi o rimpasto, confermando la stabilità dell'esecutivo e la volontà di proseguire il mandato. Ampio spazio è stato dedicato alla crisi internazionale e alle tensioni in Medio Oriente, con attenzione allo Stretto di Hormuz e ai rischi per la sicurezza energetica. Il Governo sostiene iniziative multilaterali per garantire la continuità degli approvvigionamenti. In ambito europeo e transatlantico è stata ribadita la collocazione occidentale dell'Italia e la necessità di rafforzare l'autonomia strategica dell'Unione Europea. Sul piano economico, Meloni ha rivendicato crescita e occupazione, citando gli interventi su fisco, cuneo e caro energia

Crosetto riferisce alla Camera sull'utilizzo delle basi USA in Italia. Martedì 7 aprile, il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha tenuto un'informativa alla Camera sull'uso delle basi Usa in Italia, ribadendo che rispettare tali accordi non implica essere in guerra, ma adempiere agli impegni previsti dalla legge. Ha sottolineato che l'Italia non è in guerra, ma fa parte della NATO e agisce nel pieno rispetto della Costituzione e dei trattati internazionali. Crosetto ha inoltre ricordato che l'utilizzo delle basi militari segue una linea di continuità adottata da tutti i governi negli anni e che nessun esecutivo, a prescindere dal colore politico, ha mai messo in discussione, sospeso o cercato di superare questi trattati internazionali e bilaterali. Una continuità che, secondo il ministro, riflette una posizione nazionale chiara e stabile, non una scelta di parte. Di fronte a uno scenario internazionale sempre più teso, ha richiamato la necessità di mantenere equilibrio, responsabilità e senso della misura, evitando ogni escalation e lavorando con serietà nel rispetto del Parlamento e delle istituzioni.

COSA PENSANO GLI ITALIANI

Terza esclusione della nazionale dai Mondiali: il punto di vista degli italiani. Il calcio si conferma lo sport simbolo dell'Italia: secondo un'indagine [SWG](#), il 79 per cento degli italiani lo indica tra gli sport che contribuiscono maggiormente all'identità nazionale, distanziando nettamente il tennis (33 per cento) e la Formula 1 (30 per cento). Tra la Generazione Z emerge però una maggiore apertura verso i motori: Formula 1 al 35 per cento e MotoGP al 26 per cento, contro il quindici per cento della popolazione generale. Lo sfondo è tuttavia segnato da una sconfitta recente: per la terza volta consecutiva, la Nazionale non parteciperà ai Mondiali, eliminata dalla Bosnia ai playoff per Qatar 2026. Il giudizio degli italiani è netto. Il 78 per cento ritiene che la mancata qualificazione sia segno di una crisi profonda dell'intero sistema calcio, dato in crescita rispetto al 63 per cento registrato nel 2022. Per il 57 per cento rappresenta anche un danno economico e di immagine per il Paese. Sul banco degli imputati, tifosi e appassionati indicano soprattutto la Federazione e i suoi vertici (66 per cento) e i club di Serie A, accusati di anteporre interessi privati al bene del movimento nazionale (43 per cento). La scarsa qualità del gioco nella partita contro la Bosnia è citata dal 51 per cento come causa principale della sconfitta. Nonostante tutto, i Mondiali mantengono il loro appeal: il 44 per cento degli italiani dichiara che guarderà almeno le partite più importanti e il ventuno per cento seguirà la competizione con interesse, quota in crescita rispetto al sedici per cento del 2022.

Tensioni internazionali e conseguenze economiche: l'opinione degli italiani. Il recente conflitto in Iran genera forte apprensione tra i cittadini: secondo un'indagine realizzata da [Izi](#) S.p.A., il 53 per cento degli intervistati valuta come molto negativo il potenziale impatto della guerra all'Iran sull'economia italiana, a cui si somma un 37 per cento che lo ritiene abbastanza negativo. Lo scenario percepito è segnato da pesanti timori per il costo della vita e per la tenuta del sistema produttivo: il 78 per cento prevede come maggiore minaccia uno shock energetico legato ai carburanti, mentre il 69 per cento teme un forte aumento dell'inflazione. A questi dati si aggiunge un 29 per cento preoccupato per una possibile contrazione del PIL nazionale. A livello familiare, la ricaduta socio-economica ritenuta più preoccupante (49 per cento) riguarda proprio l'aumento insostenibile delle bollette energetiche e del carburante, una dinamica che per molti porterà a un inevitabile taglio dei consumi quotidiani. Per mitigare questi effetti, il 63 per cento indica come misure di politica economica utili il sostegno al reddito tramite il taglio delle accise sui carburanti e bonus per le famiglie, affiancati dalla richiesta di sgravi mirati per tutelare le aziende "energivore" (30 per cento). Sul fronte internazionale, considerando l'attuale tregua di due settimane e la riapertura dello Stretto di Hormuz, la posizione auspicata per il Governo (40 per cento) è quella di promuovere attivamente un'iniziativa diplomatica mirata alla pace e alla sicurezza delle rotte commerciali. Riguardo al conflitto, infine, il 59 per cento ritiene che nessuno stia realmente vincendo e che entrambe le parti ne escano indebolite, mentre il 36 per cento prevede, con disillusione, che le ostilità riprenderanno subito al termine delle due settimane di pausa.

SUI MEDIA



Svizzera, referendum e democrazia diretta sotto pressione. L'analisi del Financial Times. L'aumento delle iniziative popolari e dei referendum in Svizzera sta trasformando un sistema storicamente considerato stabile in un terreno di crescente polarizzazione, con oltre quattro votazioni l'anno e un uso sempre più strategico da parte dei partiti e gruppi organizzati per orientare il dibattito pubblico. Secondo il [Financial Times](#), gli elettori sono chiamati a scegliere su questioni complesse, come immigrazione, rapporti con l'Ue e tasse, senza alternative intermedie, mentre crescono i dubbi su campagne strutturate, influenza del denaro e affidabilità del processo, mettendo in discussione il sistema e domandandosi se la democrazia diretta stia contribuendo ad aumentare le divisioni.

Cina, obiettivo Luna 2030: i progressi NASA accelerano i piani di Pechino. Il punto di Reuters. Il successo della missione Artemis II della NASA, che ha riportato astronauti nello spazio profondo segnando un passo decisivo verso il ritorno umano sulla Luna, sta riaccendendo la competizione globale con la Cina, che punta a far sbarcare i propri astronauti entro il 2030. Secondo [Reuters](#), le missioni robotiche cinesi hanno fornito una preziosa esperienza nelle comunicazioni e nelle manovre e, nonostante per i voli con equipaggio i requisiti di sicurezza siano molto più rigorosi, lo sviluppo delle tecnologie necessarie, tra razzi, capsule e lander, rende sempre più credibile il raggiungimento dell'obiettivo cinese, in un contesto di rivalità strategica più ampia su tecnologia e influenza globale.

India: al via il più grande censimento al mondo. Il commento di AP News. L'India ha avviato il più grande censimento della popolazione al mondo, dopo un rinvio di anni dovuto alla pandemia, con l'obiettivo di raccogliere dati aggiornati su un miliardo e mezzo di abitanti e orientare politiche pubbliche, welfare e rappresentanza politica. Secondo [AP News](#), l'operazione, che combina rilevazioni sul campo e strumenti digitali, include anche un controverso conteggio delle caste, tema altamente sensibile perché legato a disuguaglianze sociali e accesso alle risorse, mentre i dati raccolti saranno determinanti per la ridefinizione dei collegi elettorali e potrebbero avere un forte impatto sugli equilibri politici e sociali.

DALL'EUROPA - in collaborazione con Must & Partners



Verso una tregua in Iran. Il cessate il fuoco di due settimane tra Stati Uniti e Iran, raggiunto martedì, è stato accolto con favore dai leader europei, che insieme a Regno Unito e Canada hanno firmato una dichiarazione congiunta invitando a “compiere rapidi progressi verso un accordo negoziato sostanziale” e chiedendo che la tregua sia attuata “da tutte le parti, anche in Libano”, invito ribadito dal presidente francese Macron. Il Primo Ministro spagnolo Sánchez ha adottato una linea più critica, chiedendo di rivedere le relazioni con Israele. I bombardamenti su Beirut mettono però alla prova la tenuta dell’intesa e complicano gli sforzi europei per trasformare una tregua temporanea in un negoziato strutturato.

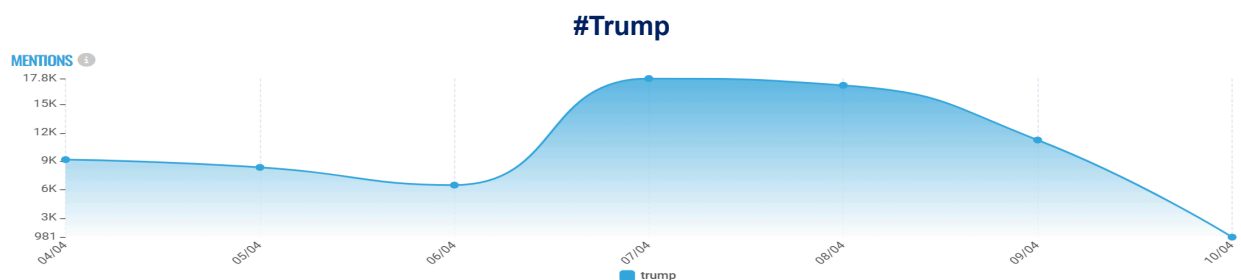
Tutela online dei minori. Dopo le misure già adottate in Spagna, Francia e Austria, anche la Grecia ha annunciato il divieto di accesso ai social media per i minori di 15 anni a partire dal 2027, confermando una crescente iniziativa nazionale e aumentando la pressione sulla Commissione europea. Sebbene l’annuncio sia stato accolto positivamente, non sono seguite reazioni operative da parte di Bruxelles. Il gruppo di lavoro promesso lo scorso settembre è stato istituito solo a marzo e le raccomandazioni sono attese per l’estate. Nel frattempo, nessuno Stato membro ha notificato le proprie misure, alimentando una frammentazione normativa che incide direttamente sul funzionamento del mercato digitale europeo.

Ungheria al voto. Le elezioni parlamentari ungheresi del 12 aprile si avvicinano e Bruxelles osserva con crescente attenzione. Dopo sedici anni al potere, Viktor Orbán si presenta in svantaggio nei sondaggi rispetto al suo ex alleato Péter Magyar, con un distacco che in alcune rilevazioni supera i dieci punti. In questo contesto si inserisce la visita a Budapest del vicepresidente statunitense JD Vance, che ha espresso apertamente il sostegno dell’amministrazione Trump al premier uscente, alimentando tensioni con le istituzioni europee. Per l’UE il voto rappresenta un passaggio delicato, ma un eventuale cambio di governo non garantirebbe un riallineamento automatico con Bruxelles, soprattutto su Ucraina e uso del veto nei processi decisionali.

SULLA RETE



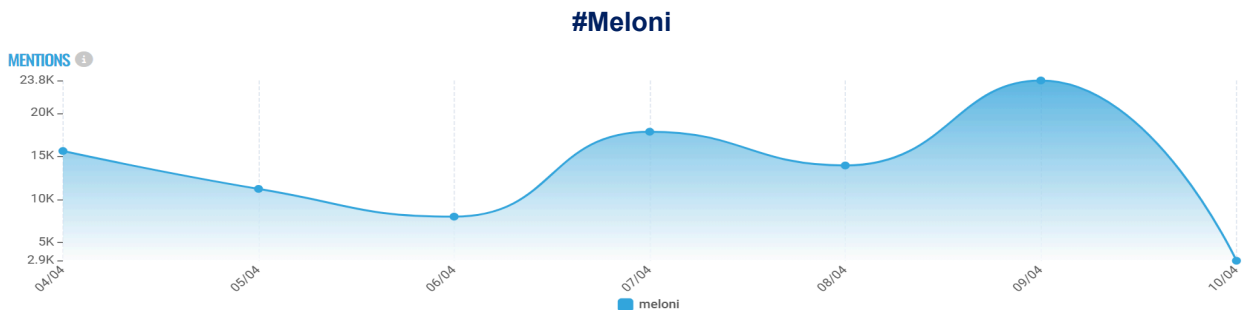
L'ultimatum di Donald Trump all'Iran e [il successivo dietrofront](#) trasforma la crisi geopolitica in un evento narrativo globale che tiene il mondo con il fiato sospeso, scandito dai suoi post su Truth, più che dai canali diplomatici. Minacce esplicite, countdown criptici e aperture improvvise: la comunicazione social diventa il vero campo di battaglia, alimentando un flusso continuo di reazioni e interpretazioni. Ma è sempre qui che si registra la frattura più significativa: una parte consistente della base MAGA contesta apertamente la linea del Presidente, con [migliaia di commenti critici e un sentiment negativo che supera il sostegno](#). Il frame dominante si sposta così dalla forza alla credibilità, tra accuse di escalation irresponsabile e ironie sul TACO (Trump always chickens out). Intanto, su X e TikTok, le frasi più estreme diventano virali, rilanciate [anche da politici, attori e personaggi famosi](#) con indignazione, basi meme e richieste di invocazione del 25° emendamento. La pressione non arriva solo dagli avversari, ma dall'ecosistema che lo aveva sostenuto: ed è anche questo cortocircuito interno a trasformare la crisi in un caso politico e digitale.



La missione Artemis II segna il ritorno dell'uomo oltre l'orbita terrestre bassa dopo oltre cinquant'anni, trasformando un test ingegneristico in un evento globale seguito in tempo reale, che racconta lo spazio in modo sempre più vicino e condivisibile. Il sorvolo lunare e il record di distanza diventano subito virali tra live, clip e storytelling continuo. In questo contesto, due dettagli in particolare catalizzano il dibattito sui social. [Lo scatto del cratere Chebyshev realizzato con un iPhone 17 Pro Max](#) segna un cambio di paradigma: uno smartphone commerciale impiegato per fotografare la superficie lunare rappresenta un cortocircuito simbolico tra tecnologia quotidiana e spazio profondo. L'apparizione di [un barattolo di Nutella in microgravità](#), diventa subito virale: tra meme, ironie sul "miglior spot gratuito di sempre" ed esperienze di real time marketing del brand, la rete trasforma un frammento casuale in [un caso mediatico](#). Anche nello spazio il racconto passa dai social. La missione ridefinisce il coinvolgimento e l'immedesimazione accorciando le distanze.



[L'informativa di Giorgia Meloni in Parlamento sull'azione del Governo](#) si è trasformata rapidamente da passaggio istituzionale a frame narrativo, dentro e fuori l'Aula. Il premier rivendica la tenuta del governo, rilancia sull'Iran "a un passo dal punto di non ritorno" e sfida apertamente le opposizioni sul terreno delle proposte. Ma è sul piano comunicativo che l'intervento circola online: la battuta "[è ancora lunga, regà](#)", usata per frenare l'applauso, diventa un meme immediato, rimbalzando sui social. Parallelamente, [lo scontro politico](#) si radicalizza anche online: Elly Schlein contesta il discorso "di autoconvincimento" di Meloni, Giuseppe Conte accusa il Premier di raccontare "una realtà mitologica", mentre il frame dominante sui social è la sfida di Meloni alle opposizioni: "Siamo in campagna elettorale?". Tra clip virali, fact-checking e commenti polarizzati, il dibattito digitale trasforma l'informativa in un anticipo di campagna permanente.



Social news

TikTok amplia l'integrazione con Wix per facilitare le attività di marketing. TikTok ha annunciato un aggiornamento della propria integrazione con Wix, la piattaforma per la creazione e gestione di siti web, con l'obiettivo di semplificare le attività di advertising e monitoraggio delle performance per le aziende. [La nuova integrazione consente agli utenti Wix](#) di gestire in modo più diretto le campagne pubblicitarie su TikTok, accedere a strumenti avanzati di tracciamento e ottimizzare le inserzioni sulla base dei dati raccolti. Tra le principali novità, viene migliorata l'implementazione del TikTok Pixel, che permette di monitorare le azioni degli utenti e affinare le strategie di targeting. L'aggiornamento mira a rendere più accessibili le funzionalità pubblicitarie della piattaforma, soprattutto per le piccole e medie imprese, facilitando l'integrazione tra e-commerce e social media. L'iniziativa si inserisce nella più ampia strategia di TikTok di rafforzare il proprio ecosistema commerciale e supportare i brand nella gestione delle attività di marketing digitale in modo più efficiente e integrato.

Meta Superintelligence rilascia Muse Spark: nuova frontiera dell'AI. Meta ha annunciato il lancio di Muse Spark, [il primo modello di una serie di Large Language Models](#) volti a ridefinire l'intera architettura di sviluppo dell'intelligenza artificiale. Risultato di un radicale processo di reingegnerizzazione durato nove mesi, il sistema ha già registrato performance d'avanguardia nei principali test di benchmark del settore. Muse Spark si distingue per avanzate capacità multimodali, che consentono una comprensione profonda degli stimoli visivi e un ragionamento di contesto più simile a quello umano, riducendo sensibilmente la necessità di query di follow-up. Tra le principali novità, le funzioni dedicate ai consigli sanitari sviluppate in collaborazione con esperti, uno sviluppato supporto decisionale nello shopping e nel lifestyle. Il modello, che ora alimenta l'assistente Meta AI, rappresenta il pilastro fondamentale di una visione strategica supportata da investimenti miliardari. L'iniziativa conferma la volontà della compagnia di guidare la competizione tecnologica, integrando soluzioni di intelligenza artificiale sempre più pervasive e specializzate nella quotidianità degli utenti.

YouTube amplia i Media Kit e introduce nuovi strumenti basati sull'intelligenza artificiale. YouTube ha annunciato un aggiornamento delle funzionalità dedicate ai Media Kit dei creator, [arricchendoli con nuovi insight e strumenti](#) utili a presentare in modo più efficace il proprio profilo a brand e potenziali partner. Tra le principali novità si segnalano metriche più dettagliate sulle performance del canale e sull'audience, con l'obiettivo di facilitare le collaborazioni commerciali e migliorare la trasparenza dei dati. Parallelamente, la piattaforma ha integrato nuovi strumenti basati sull'intelligenza artificiale, pensati per supportare i creator nella creazione e ottimizzazione dei contenuti. Le funzionalità AI mirano a semplificare alcune attività operative e a migliorare la qualità e l'efficacia dei video pubblicati. L'aggiornamento si inserisce nella strategia di YouTube di rafforzare il proprio ecosistema creator-centric, offrendo strumenti sempre più avanzati per la crescita, la monetizzazione e la gestione delle partnership.